



Prima Nota di Valutazione

Nella giornata di oggi è stato sottoscritto da CGIL CISL e UIL e dal Governo il "Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale".

Si tratta di un'intesa frutto del confronto che si è sviluppato con il Governo sulle questioni che in questi mesi abbiamo denunciato riguardo al sistema delle Pubbliche Amministrazioni e che finora non avevano trovato cittadinanza nelle iniziative dei nostri interlocutori.

Il Presidente del Consiglio si è finalmente impegnato a fare dei servizi pubblici una priorità per il Paese, mettendo al centro il fondamentale ruolo delle lavoratrici e dei lavoratori pubblici. Il Governo ha, infatti, riconosciuto l'importanza di investire sul personale attraverso tre leve fondamentali: le assunzioni di nuovo personale, la formazione e valorizzazione di lavoratrici e lavoratori, il rinnovo dei CCNL, tutti temi che hanno rappresentato le parole d'ordine delle nostre iniziative e delle mobilitazioni delle categorie negli ultimi mesi.

Il Protocollo rappresenta non solo un forte elemento di discontinuità rispetto ad una visione miope e ragionieristica delle Pubbliche Amministrazioni, ma soprattutto la cornice politica entro la quale avviare un rinnovato dialogo sociale su temi per noi fondamentali che non possono che vedere un forte protagonismo delle lavoratrici e dei lavoratori.

Innanzitutto, si pone l'accento sulla necessità di creare nuova occupazione ed occupazione stabile, attraverso l'ingresso di nuove generazioni di lavoratrici e lavoratori. Si evidenzia, inoltre, la necessità di valorizzare il personale attraverso i rinnovi dei CCNL che dovranno contemplare risorse aggiuntive anche per innovare il sistema di classificazione del personale, sia attraverso un forte investimento sulla formazione che deve divenire un diritto esigibile per tutte le lavoratrici e per tutti i lavoratori.

Infine, si afferma la necessità di intervenire sia sulla regolamentazione contrattuale del lavoro agile, sia sulla costruzione di un welfare contrattuale con misure che integrino le prestazioni pubbliche.

In questo quadro nei diversi settori e comparti la nostra azione negoziale sarà chiamata a declinare i punti definiti nella intesa e affrontare ulteriori problematiche che ancora non hanno trovato soluzione.

La sottoscrizione del protocollo impegna il nostro sindacato ad una forte assunzione di responsabilità nel contribuire a costruire un sistema di servizi pubblici efficace che possa rappresentare una delle leve per uscire dalla crisi che stiamo attraversando.

L'esito di questa intesa rende ancora più forti le ragioni delle nostre rivendicazioni, e deve spingerci ad una verifica costante di quanto verrà prodotto nelle prossime settimane sul piano legislativo: insieme alle categorie, misureremo gli impegni assunti dal Governo, a partire da quanto emergerà sul versante dei rinnovi contrattuali e sugli stanziamenti ad essi destinati.

Roma, 10 marzo 2021